

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione I

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 18

NCTN - Numero catalogo generale 00174287

ESC - Ente schedatore ICCD

ECP - Ente competente per tutela S474

ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente/soggetto responsabile PCM - Dipartimento della Protezione Civile

ACCC - Codice identificativo 50807

ACCR - Riferimento cronologico 2022

ACCS - Note Scheda WEB “centro storico” realizzata nell'ambito della creazione della banca dati “Centri Storici e Rischio Sismico” del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

ACCW - Indirizzo web <https://im.protezionecivile.it/#/dashboard>

ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente/soggetto responsabile S218/ R18

ACCC - Codice identificativo 00147414/ R18

ACCR - Riferimento cronologico 2011

ACCS - Note Scheda tipo CNS di livello Inventariale compilata nel Sistema Informativo "Centri Storici e Ambiti di Contesto" realizzato da Regione Calabria - Dipartimento di Urbanistica all'interno del Protocollo d'Intesa tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Calabria (24 Febbraio 2009) ai fini delle attività di catalogazione e documentazione dei centri storici della Regione Calabria [Compilazione: Salatino, Antonella (catalogatore)/ Sattalini, Floriana (referente scientifico)/ Rizzi, Sabina (funzionario responsabile)]

ACCW - Indirizzo web <http://www.centristoricalababria.it/csac/index.html> (consultazione: 2021)

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC architettonico e paesaggistico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni architettonici e paesaggistici

TBC - Tipo bene culturale Centri-nuclei storici

CTG - Categoria disciplinare CENTRI STORICI

OGD - Definizione bene	centro storico
OGT - Tipologia/altre specifiche	collinare
OGN - Denominazione/titolo	Campana
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Calabria
LCP - Provincia	CS
LCC - Comune	Campana
LCI - Indirizzo	Via Calaserna
LCV - Altri percorsi/specifiche	Per la compilazione del campo LCI-Indirizzo è stata presa in considerazione la viabilità individuata al centro della perimetrazione del nucleo/centro storico individuato.
PVE - Diocesi	Rossano - Cariati
CS - DATI CATASTALI	
CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI	
CTSC - Comune catastale	Campana
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	34
CTSN - Particella/e	non rilevabile
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.828669
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	39.408296
GEN - Note	Georeferenziazione effettuata al centro della piazza principale
DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XIII
DA - DATI ANALITICI	
	DEFINIZIONE GEOLOGICA: le formazioni continentali su cui sorge il centro risalgono al cenozoico/miocene medio-superiore e sono costituite per la maggior parte da argille marnose con intercanalazioni arenacee. Contengono una microfauna mal conservata comprendente foraminiferi bentonici e planctonici. Questa formazione presenta scarsa resistenza all'erosione. Dello stesso periodo sono i conglomerati da massiccio a stratificato con intercanalazioni di arenarie grossolane in parte di probabile origine continentale. Questo complesso ha una buona resistenza all'erosione. Si riscontra anche la presenza di formazioni metamorfiche risalenti al paleozoico costituite da scisti

**CAM - Caratteri ambientali
(beni immobili)**

filladici, cloritici e sericitici, localmente carboniosi con locali intercanalizzazioni arenacee e calcaree. Gli scisti sono intersecati da piccole vene di quarzo. Questo complesso è spessamente tettonizzato con manifestazioni di fratture di tensione e compressione. Piccole frane sono frequenti ed hanno una permeabilità che aumenta nelle zone di fratturazione. DESCRIZIONE GEOGRAFICA: Campana è un paese della Presila Cosentina situato a metà tra il mare e la montagna, a circa 600 metri sul livello del mare, con una superficie di 116,68 km². Geograficamente è posto al confine con la provincia di Catanzaro e confina con comuni di Bocchigliero e Scala Coeli per la provincia di Cosenza. Il territorio è orograficamente caratterizzato da rilievi che arrivano a 700 m s.l.m. come c.zzo Pennina e Manca di Ponza, Timpone Castelluzzo. Il reticolo idrografico è costituito da affluenti del fiume Nica. Può essere considerato un comune di montagna. Zona climatica D.

DES - Descrizione del bene

CARATTERIZZAZIONE DEL TERRITORIO: L'aspetto geomorfologico del territorio comprende due fasce ben distinte in direzione Ovest ed Est. La prima è costituita dalla fascia pre-silana con terreni collinari e la seconda è costituita da una area montana con pendenze minime e leggere ondulazioni. Dalla carta altimetrica si vede come il territorio sia compreso fra la quota 400 e la quota 1930 m s.l. m. Sull'altopiano vero e proprio sono predominanti aree a dolce acclività che rappresentano l'aspetto peculiare della zona. In corrispondenza delle pendici orientali e occidentali si hanno le acclività maggiori con pendenze dell'ordine del 30% e superiori. Si tratta di aree molto estese con pendici alquanto scoscese che precipitano in veri e propri dirupi. Il cuore del territorio invece, situato, grosso modo, in corrispondenza baricentrica con lieve eccentricità verso occidente, presenta vaste aree con pendenze comprese fra 0 e 5%; 5 e 15%; 15 e 30%. CARATTERI IDROGEOLOGICI: Il territorio presenta una caratterizzazione idrogeologica costituita dal complesso delle rocce ignee e metamorfiche a tessitura massiccia che comprende le rocce metamorfiche a tessitura massiccia rappresentate da gneiss e gneiss occhiadini, gneiss biotitici e scisti biotitici grossolani, gneiss granitoidi e anfiboliti plagioclasiche, nonché da scisti biotitici talora gneissici con vene pegmatitiche. I bacini principali sono quelli del fiume Neto (P=219km eS=1100kmq) e del fiume Nicà (P=77km e S=175 kmq). Diverse sono le incisioni come il fosso Catachilla, il torrente Laurenzana, fosso Calamacca, torrente Acero, fiume Lese e molti altri. PAESAGGIO URBANO: Incavallicata - I Giganti di Pietra SISTEMA VIARIO: Il centro storico è attraversato da Via Garibaldi che a metà circa si apre in Piazza Italia; lateralmente si congiungono a chiudere il centro confluiscono nella parte finale del centro storico via Torri e via Forni. SISTEMA EDILIZIO: La parte inferiore del paese corrisponde anche alla più antica del CNS, ed è chiamata zona Terra. BENI CULTURALI DA VALORIZZARE: Il comune di Campana ha diffuse proprietà nel centro storico, che nella parte più antica è quasi abbandonato; l'amministrazione comunale ha dunque realizzato una progettazione di intervento su queste aree, pensando ad una riqualificazione ambientale e sociale attraverso una serie di progetti tesi a riportare nuovi nuclei familiari in quella zona detta quartiere Terra. Tali progetti da realizzare attraverso i finanziamenti integrati per la valorizzazione dei centri storici.

La tradizione popolare da sempre identifica l'antica Kalasarna con Campana; il toponimo potrebbe riferirsi al centro riportato da Strabone nella Geografia, quando parla dell'eroe omerico Filotette; dagli scavi

NSC - Notizie storico-critiche

archeologici si è attestata una frequentazione del centro già in epoca ellenistica. La prima infeudazione di Campana avvenne intorno al XIII secolo con la dominazione Normanna; il primo feudatario noto è il francese Viviano de Clarencia; nel 1271 fu concesso al milite Guglielmo Ernardi de Bayrano e dopo poco a Guglielmo Brunello, Vice maresciallo del Regno di Napoli. Nel 1282-83 la Terra di Campana è infeudata a tale Malgerio, dopo di che non si conoscono altri feudatari per il sec. XIII. Nel 1369 il feudo di Campana appartiene a Cicco de Malito di Reggio, il quale proprio in quell'anno, il 23 marzo, si vede bloccare i suoi beni per non aver fatto la consegna della Terra di Campana al conte di Altomonte, Filippo Sangineto cognato di Roberto Sanseverino. Alla morte del Sangineto il feudo di Campana, unitamente alla Contea di Montalto e di altre terre, tra cui Cariati, passò a Giovanna Sanseverino e al marito Carlo Ruffo. Col Cinquecento inizia per Campana una nuova storia feudale caratterizzata da maggiore stabilità ed organicità. A partire dal 1505, infatti, restando nell'alveo dello Stato di Cariati, il feudo è concesso alla famiglia Spinelli che, succeduta a Goffredo Borgia d'Aragona, lo manterrà fino al 1678; la famiglia Spinelli a Campana possedeva un palazzo, ubicato probabilmente nella zona bassa del rione Terra, oggi distrutto. In questi anni ci fu un forte incremento demografico. Al flusso demografico, comunque in continua crescita, non poteva non accompagnarsi uno sviluppo urbanistico, che portò le dimore abitative anche fuori della cinta muraria oltre la Porta del Ponte. Si ha notizia che proprio in quegli anni sorse, nei pressi del paese, il villaggio detto "la Croce". Come pure, tra il XVI-XVII secolo cominciano a prendere consistenza i rioni Casalicchio e Castello, più consoni e comodi per i campagnoli che si ritiravano a casa dopo il tramonto e quindi rischiavano di trovare la Porta del Ponte chiusa. Il crescere degli abitanti e le nuove esigenze lavorative avviarono quello sviluppo urbanistico, che oggi costituisce anche con i rioni più recenti di S. Antonio, Argutulo, S. Leonardo, Picariello e tutti gli altri la realtà nuova e moderna di Campana. Campana segue le vicende feudali dello Stato di Cariati fino al 1678, anno in cui Carlo Spinelli fu costretto a venderla, per debiti di gioco, al barone Labonia di Rossano insieme a Bocchigliero. Nel corso del XVII secolo si nota un forte calo nel numero dei fuochi presenti a Campana, dovuto a vari motivi, tra cui ricorrenti traversie che non solo danneggiarono il territorio, ma provocarono anche il naturale spopolamento; inoltre, nella prima metà del Seicento, ben tre furono i terremoti (1638, 1648 e 1659), oltre alle epidemie di varia natura. Nel 1694, Bartolo Mario Sambiasi acquista le terre di Campana e Bocchigliero per ducati 64983 e grana 42 dalla famiglia Labonia. Nel 1696 Bartolo Mario Sambiasi ottenne da Carlo II di Borbone il titolo di Principe di Campana. Nel 1811 Campana fu elevata a Capoluogo di Circondario con l'istituzione del Giustiziato di Pace poi detto Pretura. Il terremoto del 25 aprile 1836 non fece vittime, ma nella zona bassa del rione Terra vi furono notevoli danni ad abitazioni, molte delle quali crollarono avviando di fatto il progressivo disfacimento dell'abitato a ridosso della Porta Trinità e del versante dell'Azzolino. Scomparsa quella parte di abitato, venne poi valorizzata a orti e a porcopoli. Nel settembre del 1905 un forte terremoto sconvolse tutta l'area silana; a Campana vi furono numerosi danni e diverse case del rione Terra crollarono.

MT - DATI TECNICI

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura

area

MISU - Unità di misura	ha
MISM - Valore	nr
CDG - Condizione giuridica	proprietà mista
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	sì
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	Parco nazionale della Sila. D.M. 27/06/1985
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	Zone protezione speciale. D.M. 27/06/1985
STA - Situazione	bene parzialmente in uso
STC - Stato di conservazione	Cattivo. Molte parti del centro storico versano in completo stato di abbandono

DO - DOCUMENTAZIONE

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	1800174287_foto01
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	foto allegata alla scheda tipo CNS compilata nel Sistema Informativo "Centri Storici e Ambiti di Contesto"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://www.centristoricalabria.it/csac/index.html
DCMK - Nome file	1800174287_foto01.jpg

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	1800174287_foto02
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	foto allegata alla scheda tipo CNS compilata nel Sistema Informativo "Centri Storici e Ambiti di Contesto"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://www.centristoricalabria.it/csac/index.html
DCMK - Nome file	1800174287_foto02.jpg

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	1800174287_foto03
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	foto allegata alla scheda tipo CNS compilata nel Sistema Informativo "Centri Storici e Ambiti di Contesto"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://www.centristoricalabria.it/csac/index.html
DCMK - Nome file	1800174287_foto03.jpg

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	1800174287_foto04
DCMP - Tipo/supporto	

/formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	foto allegata alla scheda tipo CNS compilata nel Sistema Informativo "Centri Storici e Ambiti di Contesto"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://www.centristoricalabria.it/csac/index.html
DCMK - Nome file	1800174287_foto04.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1800174287_atlante1788
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione grafica e cartografica/ cartografia storica
DCMM - Titolo/didascalia	Atlante geografico del Regno di Napoli delineato per ordine di Ferdinando IV re delle Due Sicilie & C. & C. da Gio. Antonio Rizzi-Zannoni geografo di Sua Maestà e terminato nel 1808. Napoli, s.n., 1788-1812. Foglio 27, stralcio
DCME - Ente proprietario	Biblioteca Universitaria di Napoli
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://www.bibliotecauniversitarianapoli.beniculturali/index.php?it/342/atlante-geografico-del-regno-di-napoli
DCMK - Nome file	1800174287_atlante1788.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1800174287_schedaCS
DCMP - Tipo/supporto /formato	fonti e documenti testuali/ scheda storica
DCMM - Titolo/didascalia	scheda tipo CNS compilata nel Sistema Informativo "Centri Storici e Ambiti di Contesto"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://www.centristoricalabria.it/csac/index.html
DCMK - Nome file	1800174287_schedaCS.pdf
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	ICCD (verificatore scientifico)
CMR - Responsabile	Castiglione, Federica (ingegnere, catalogatore)
CMR - Responsabile	Musetti, Valentina (architetto, catalogatore)
CMR - Responsabile	Panzani, Laura (architetto, catalogatore)
CMR - Responsabile	Vergano, Alice (architetto, catalogatore e compilatore scheda)
CMA - Anno di redazione	2022
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	La scheda SCAN è stata compilata all'interno del PON- Programma Operativo Nazionale "Cultura e sviluppo" FESR 2014-2020 - Asse 1 Linea di Azione 6c.1.b. - Progetto realizzazione di strumenti e metodi innovativi per migliorare la conoscenza e la valorizzazione degli attrattori (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia); i dati di base per la compilazione sono tratti dalla scheda CNS della Regione Calabria (cfr. riferimenti al progetto in ACC) e aggiornati/integrati con opportuna documentazione.